



Il giorno **27 MARZO 2026**, alle ore 17:30, in Verona, via dell’Artigliere n.8, presso Sala Terzian e sulla piattaforma Zoom, si riunisce il **Consiglio Studentesco dell’Università degli Studi di Verona nella seduta n° 16.**

Sono convocati:

Componenti		
Marica PERONI	Dipartimento di Scienze Umane	P
Elisabetta FABBRI	Dipartimento di Scienze Umane	P
Beatrice MARTINI	Dipartimento di Scienze Umane	P
Valentina CHIESURA	Dipartimento di Scienze Umane	P
Michele Francesco D’ANDRETTA	Dipartimento di Culture e Civiltà	A
Elia FIORIO	Dipartimento di Biotecnologie	P
Irene LUPI	Dipartimento di Lingue e L.S.	P
Emma DOLCI	Dipartimento di Lingue e L.S.	P
Martina OLIVETTO	Dipartimento di Scienze Giuridiche	P
Anna BERTOLDI	Dipartimento di Scienze Giuridiche	P
Diana TOMELLERI	Dipartimento di Scienze Economiche	P
Matteo BATTISTA	Scuola di Medicina e Chirurgia	AG
Emma POLI	Scuola di Medicina e Chirurgia	A
Maddalena BARUCHELLI	Scuola di Medicina e Chirurgia	P
Angelica ZORDAN	Dottorandi	AG
Eleonora CAVAZZANA	Specializzandi	AG
Ai sensi dell’art. 25, comma 4, lettera a) dello Statuto, sono componenti di diritto:		
Emanuela Maria ALTAMURA	Consiglio D’Amministrazione	P
Enzo RUSSO	Consiglio D’Amministrazione	P
Emma MENASPA’	Senato Accademico – Triennale	P
Francesca FLORI	Senato Accademico – Triennale	AG
Carmine CARRATORE	Senato Accademico – Dottorandi	A
P = presente; AG = assente giustificato (considerato presente ai fini del quorum); A = assente		



Presiede la Presidente Irene Lupi.

Esercita le funzioni di Segretaria la Consigliera Emma Dolci.

La Presidente, alle ore 17:42 riconosce e dichiara aperta la seduta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale della seduta n.15 del 24/02/2026
3. Proposta organizzazione festa di fine anno - Discussione
4. Avvio organizzazione Welcome Day 2026 - Discussione
5. Proposta organizzazione Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 25 novembre 2026 - Discussione
6. Audizione student3 rappresentanti nelle Commissioni
7. Varie ed eventuali

1° punto OdG:

Comunicazioni

La Presidente comunica quanto segue:

- **Viaggio della memoria (ANED):**
Sono disponibili ancora due posti per membri del Consiglio Studentesco per il viaggio dall'8 al 10 maggio in Austria, con visita al campo di Mauthausen. Il viaggio è interamente finanziato dal Comune di Verona.
- **Spazi Campofiore:**
Il contratto scade a fine aprile. È in valutazione una possibile proroga di breve durata. In alternativa, l'ESU metterà a disposizione nuovi spazi presso la sede di via dell'Artigliere, con uffici e sala riunioni. I lavori di allestimento inizieranno dopo Pasqua e il Consiglio sarà coinvolto nelle scelte organizzative.
- **Laboratorio di rappresentanza attiva:**
Vengono ricordati gli incontri formativi necessari per l'acquisizione dei CFU legati alla rappresentanza (parte teorica, laboratorio pratico e test finale).
- **Servizio civile:**
È aperto un bando presso l'ufficio inclusione (scadenza 8 aprile), con compenso mensile. Si invita a diffondere l'informazione.
- **Decadenza consiglieri:**
A seguito della sessione di laurea imminente, Valentina Chiesura e Francesca Flori decadranno e si procederà a eventuali sostituzioni.

2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta n.15 del 24/02/2026



La Presidente segnala alcune correzioni da fare nel verbale del 24 febbraio: il Consigliere Enzo Russo era stato segnato erroneamente assente e c'era un refuso riguardante una data. In assenza di ulteriori osservazioni la Presidente pone in approvazione il punto.

Delibera n°45/27-03-26

Il Consiglio Studentesco

- Udita la richiesta della Presidente,

All'unanimità,

DELIBERA

L'approvazione del verbale della seduta n.15 del 24/02/2026

3° punto OdG:

Proposta organizzazione festa di fine anno - Discussione

La Presidente introduce la proposta di organizzare un evento aggregativo per la comunità studentesca, in sostituzione della giornata all'interno del festival "Veronetta Contemporanea" non più attivo.

Nel corso della discussione, la Consigliera Beatrice Martini interviene chiedendo chiarimenti sul budget disponibile, sottolineando come la progettazione dell'evento debba necessariamente partire da tale vincolo economico. La Presidente chiarisce che il budget residuo ammonta a circa 8.000 euro, evidenziando la possibilità di suddividerlo tra più iniziative, tra cui l'eventuale festa e il Welcome Day.

Il Consigliere Enzo Russo osserva che le tempistiche risultano piuttosto ristrette e che organizzare un evento complesso in pochi mesi potrebbe essere difficoltoso; viene pertanto suggerita la possibilità di integrarsi con eventi già esistenti, come l'ESU Day, al fine di ottimizzare le risorse disponibili. La Consigliera Emma Menaspà evidenzia tuttavia che, dal punto di vista organizzativo, la realizzazione dell'evento sarebbe comunque fattibile anche in tempi brevi, pur dipendendo in larga misura dal luogo individuato, dalla necessità di predisporre un piano di sicurezza e dall'ottenimento delle autorizzazioni richieste.

Nel dibattito emergono alcune perplessità rispetto alla collocazione temporale dell'iniziativa durante la sessione d'esame, ritenuta poco favorevole alla partecipazione studentesca; viene quindi proposta un'eventuale realizzazione a fine sessione, indicativamente nel mese di luglio. A tale ipotesi qualcuno contrappone dubbi circa la reale presenza di studenti in città in quel periodo, suggerendo di valutare una possibile anticipazione dell'evento.



La Consigliera Beatrice Martini propone quindi di strutturare l'iniziativa in modo analogo al Welcome Day, ma rivolgendola all'intera popolazione studentesca, prevedendo la partecipazione delle associazioni e l'organizzazione di attività aggregative. In linea con questa proposta, la Vicepresidente Emanuela Maria Altamura suggerisce un'articolazione dell'evento in una fase pomeridiana dedicata ad attività culturali o associative, seguita da un momento conviviale con aperitivo e da una parte serale musicale. La Presidente Irene Lupi osserva che i momenti di tipo culturale, quali dibattiti o incontri, tendono ad avere una scarsa partecipazione se non accompagnati da adeguati incentivi, mentre la musica rappresenta generalmente il principale elemento attrattivo.

La Consigliera Beatrice Martini propone inoltre di inserire attività sportive, in particolare tornei organizzati in collaborazione con il CUS, ricordando come tali iniziative abbiano registrato una buona partecipazione negli eventi precedenti. La Vicepresidente Emanuela Maria Altamura suggerisce infine di valorizzare l'evento anche come occasione di aggregazione e di promozione della rappresentanza studentesca, prevedendo momenti informativi rivolti agli studenti.

In conclusione, la Presidente propone di raccogliere tutte le idee emerse nel corso della discussione e di avviare un confronto con gli uffici competenti, al fine di valutarne la concreta fattibilità e definire le modalità organizzative più adeguate.

4° punto OdG:

Avvio organizzazione Welcome Day 2026 - Discussione

La Presidente introduce il tema dei gadget per il Welcome Day, evidenziando come le borse e le penne distribuite negli anni precedenti non abbiano avuto un riscontro particolarmente efficace, anche in considerazione delle quantità rimaste inutilizzate. Propone pertanto di valutare soluzioni alternative, come ad esempio le borracce.

Nel corso della discussione, la Consigliera Elisabetta Fabbri osserva che anche le borracce potrebbero risultare poco utili, in quanto già ampiamente diffuse tra gli studenti: propone quindi gadget alternativi, tra cui post-it. La Presidente suggerisce sticker e magliette, ma emergono tuttavia dubbi sulla loro effettiva utilità e attrattività. La Consigliera Marica Peroni suggerisce di diversificare maggiormente i gadget, riducendo al contempo le quantità prodotte, così da evitare sprechi. La Consigliera Anna Bertoldi suggerisce invece di mantenere le borse, ritenute comunque apprezzate, eventualmente rinnovandone il design o il colore per renderle più attrattive.

Successivamente si passa alla discussione relativa alla location e alla data dell'evento.

La Presidente evidenzia come il giardino attualmente utilizzato presso il Polo Zanutto risulti spesso insufficiente rispetto all'affluenza registrata negli anni precedenti, stimata intorno alle mille o milleduecento persone. In particolare, viene segnalata una criticità nella gestione del momento dell'aperitivo, caratterizzato da sovraffollamento e difficoltà di accesso ai punti di distribuzione del cibo, nonostante il tentativo, nell'edizione precedente, di aumentare il numero dei tavoli, intervento ritenuto non del tutto efficace.

Alla luce di tali considerazioni, viene proposta la possibilità di utilizzare spazi alternativi all'interno dello stesso complesso, richiamando l'esempio dell'inaugurazione dell'anno



accademico, durante la quale è stato impiegato anche il chiostro centrale, ritenuto più ampio e funzionale. Si suggerisce in particolare che una diversa disposizione degli spazi, con una maggiore distribuzione dei tavoli e una collocazione centrale dell'area musicale, potrebbe favorire una migliore organizzazione e fruizione dell'evento, anche da parte delle associazioni.

A tale proposta si affianca tuttavia l'osservazione che l'utilizzo contemporaneo di più spazi potrebbe risultare dispersivo e generare difficoltà di orientamento per i partecipanti. Viene inoltre sottolineata la necessità di valutare attentamente aspetti tecnici quali le vie di fuga e la gestione dei servizi, considerando la presenza di numerosi stand informativi, tutor e associazioni, il cui numero complessivo potrebbe rendere complessa la disposizione logistica.

Si propone pertanto, in via ipotetica, di utilizzare prioritariamente lo spazio centrale e di collocare eventuali ulteriori attività o punti informativi all'interno dell'edificio, al fine di ottimizzare gli spazi disponibili.

Nel prosieguo della discussione viene avanzata anche l'ipotesi alternativa di svolgere l'evento presso Santa Marta, evidenziando come gli spazi esterni, quali il parcheggio o le aree limitrofe, potrebbero risultare adeguati dal punto di vista logistico. Tuttavia, viene rilevato che tale soluzione presenta alcune criticità, in particolare con riferimento alla capienza delle aule disponibili per la parte istituzionale del Welcome Day.

Si segnala che l'unico spazio utilizzabile a Santa Marta per la parte di presentazione delle slides sarebbe l'aula magna del Silos di Ponente e che, in assenza di dati certi sulla capienza, vi è il rischio di ridurre significativamente il numero di partecipanti che possono seguire l'evento in presenza. Viene quindi chiarito che l'aula magna attuale del Polo Zanotto dispone di circa 700 posti, mentre quella di Santa Marta ne offrirebbe circa 400, comportando una riduzione rilevante della capienza.

Per quanto riguarda la data, viene confermata come adeguata e condivisa la scelta del 1° ottobre, pur cadendo di giovedì.

5° punto OdG:

Proposta organizzazione Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 25 novembre 2026 - Discussione

La Presidente illustra la proposta della delegata Rimondini, sottoposta al Consiglio Studentesco, relativa all'organizzazione della giornata del 25 novembre 2026. La proposta consiste nella realizzazione di un flash mob artistico-musicale in piazza Bra, con il coinvolgimento dell'orchestra e del coro universitario, nonché di ballerini.

Nel corso della discussione, la Consigliera Beatrice Martini esprime apprezzamento per l'idea di rafforzare il collegamento tra Università e Comune, pur evidenziando alcune possibili difficoltà di natura organizzativa: la Consigliera richiama quindi un'esperienza dell'Università di Parma, dove era stato realizzato un percorso tematico diffuso in città, articolato attraverso checkpoint e pannelli informativi dedicati, in quel caso, alle figure femminili della Resistenza. Sottolinea come si trattasse di un progetto promosso a livello



universitario e suggerisce che un modello analogo potrebbe essere adattato anche al contesto locale.

Nel prosieguo del confronto, si propone di affiancare al flash mob iniziative itineranti in città, quali installazioni o pannelli informativi corredati da contenuti accessibili tramite QR code, al fine di creare un percorso di sensibilizzazione più ampio e diffuso. Viene inoltre suggerito di accompagnare l'evento principale con attività preparatorie da svolgersi all'interno dell'università nelle settimane precedenti, come incontri o momenti di approfondimento.

La Presidente prende atto delle proposte emerse e rinvia la trattazione del punto a successive valutazioni.

6° punto OdG:

Audizione student3 rappresentanti nelle Commissioni

Il punto viene rinviato per indisponibilità degli ospiti previsti.

7° punto OdG:

Varie ed eventuali

Nel punto relativo alle varie ed eventuali, la Presidente introduce la questione sottoposta dal Consigliere Enzo Russo sulle modifiche al regolamento didattico, precisando di aver trasmesso in mattinata ai componenti la documentazione relativa e invitando, qualora non fosse ancora stata esaminata, a una breve illustrazione da parte del proponente.

Il Consigliere Enzo Russo prende quindi la parola e chiarisce preliminarmente che il materiale è ampio e che non è richiesta alcuna deliberazione nella seduta corrente, invitando piuttosto i presenti a prenderne visione in vista di una discussione più approfondita nella riunione successiva. Espone quindi di aver depositato una proposta di modifica al regolamento didattico di Ateneo, evidenziando come l'attuale testo, emanato nel novembre 2024, presenti alcune lacune che, lasciando margini di discrezionalità, determinano disomogeneità tra corsi di studio e, di conseguenza, possibili disparità di trattamento tra studenti.

Nel merito, illustra diversi interventi puntuali. In relazione agli appelli d'esame, segnala l'assenza di un numero minimo uniforme, proponendo l'introduzione di un intervallo tra sei e otto appelli annuali, con adeguato distanziamento temporale. Propone inoltre di estendere da venti a trenta giorni il termine per la pubblicazione dei calendari di lezioni ed esami, al fine di agevolare in particolare gli studenti lavoratori. Affronta poi la questione dell'assegnazione della tesi, evidenziando l'assenza di obblighi di risposta da parte dei docenti e proponendo l'introduzione di termini certi e di un meccanismo di assegnazione d'ufficio in caso di reiterata mancata risposta. Analogamente, per i piani di studio individuali, suggerisce l'introduzione di scadenze per le deliberazioni degli organi competenti.

Un ulteriore blocco di proposte riguarda il tema dell'inclusione, con l'introduzione di standard minimi per l'accesso ai materiali didattici e per il supporto a studenti con DSA, disabilità o esigenze lavorative, nel rispetto della libertà di insegnamento. Viene inoltre affrontato il tema del benessere psicologico, proponendo l'inserimento nel regolamento di un riferimento esplicito a servizi strutturati di supporto, anche in considerazione della natura temporanea di alcuni progetti attualmente attivi. Infine, Enzo propone un



ampliamento delle misure a favore degli studenti atleti, estendendo il riconoscimento della cosiddetta “dual career” oltre i soli livelli di eccellenza assoluta.

Si apre quindi il dibattito. La Presidente osserva che la questione del numero di appelli è già disciplinata, seppur in un diverso regolamento, evidenziando una possibile sovrapposizione normativa. Più in generale, viene sottolineata la necessità di affrontare il percorso di modifica attraverso un confronto preliminare con gli uffici e con la governance di Ateneo, al fine di verificarne la fattibilità ed evitare il rischio che proposte non condivise a monte non vengano prese in considerazione. In tal senso, si propone di organizzare incontri dedicati, anche in forma informale e in presenza, coinvolgendo in particolare le figure delegate alla didattica e alla comunità studentesca.

Con riferimento al tema del supporto psicologico, la Presidente solleva dei dubbi circa l'opportunità di collocare tale previsione all'interno del regolamento didattico, trattandosi di materia potenzialmente più ampia e afferente alla programmazione strategica dell'Ateneo. La Consigliera Anna Bertoldi richiama, a tal proposito, la possibile presenza di tali obiettivi nel piano strategico; la Vicepresidente Emanuela Maria Altamura suggerisce quindi un approfondimento ulteriore per verificare la coerenza tra i diversi strumenti normativi e programmatori.

In chiusura, si registra una generale condivisione sull'importanza e sull'impatto potenziale delle modifiche proposte, ma anche sulla complessità del percorso necessario per la loro attuazione. Viene pertanto prospettata l'opportunità di proseguire il lavoro attraverso incontri tematici dedicati e interlocuzioni preliminari con la governance, rinviando la trattazione puntuale alla prossima seduta.

La Presidente toglie la seduta alle ore 18:54.

Il presente Processo Verbale sarà sottoposto al Consiglio per l'approvazione.

Fatto a Verona, addì 15 aprile 2026.

La Presidente

IRENE LUPI

La Segretaria

EMMA DOLCI



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Consiglio
STUDENTESCO

Seduta n°16 del
27/03/2026

PROCESSO VERBALE